

Deliberazione n. 22 del 6/7/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL' ART. 193 DEL T.U.E.L. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 20/12/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 22/02/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 ed i relativi allegati, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. n.118/2011, e il programma degli incarichi professionali ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244;
- con deliberazione n. 9 del 27/04/2017, l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2016, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 3.455.376,71, di cui € 2.704.905,12 disponibile;
- è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) e approvata con Delibera di CDA n. 11 del 11/4/2017;

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2017 non sono state effettuate variazioni di Bilancio, oltre al riaccertamento ordinario dei residui e alla relativa variazione degli stanziamenti di cassa, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011), approvato con Delibera di CDA n. 11 del 11/4/2017:

RICHIAMATI:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea *"provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*
- Il principio della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che al paragrafo 4.2 recita: "g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

CONSIDERATO CHE:

- il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 6/07/2017 (prot. n. 547 del 7/7/2017), che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso una relazione in cui si attesta:
 - a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla nota risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza;
 - b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

RITENUTO, pertanto, opportuno proporre all'Assemblea il permanere degli equilibri generali di bilancio;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO CHE il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Maurizio Rossi	X	
Gianluigi Casotti	X	
Angela Massaglia	X	
Manuela Genovese		X

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa e ai fini della presentazione all'Assemblea, il permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2017, e di dare atto che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili, come da relazione allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza e, successivamente, all'Assemblea, per l'approvazione.
3. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

ALLEGATO A



Torino, 6/7/2017

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali come modificato dal D.L. 174/2012, nonché dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 1° Luglio 2017.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO A

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
ALLA DATA DEL 1/7/2017**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2017, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2017/2019 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 1° Luglio 2017, data, quest'ultima, a cui fanno riferimento i dati rilevati nella presente relazione. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2016, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2017.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 22/02/2017. Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.11 del 11/04/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di circa ottocentodiciassettemila euro (previsione 2017 assestata) gli accertamenti del 2017 risultano pari al 99,68% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 38,85%. Quest'ultimo importo è fortemente influenzato dalla data anticipata di verifica degli equilibri di Bilancio al 30/06/2017; con riferimento ai contributi su numero abitanti da versarsi da parte dei consorzi di bacino, la prima scadenza per il versamento a favore dell'Ente della prima parte dell'importo annuale è infatti proprio il 30/06/2017.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data dell'1/7/2017, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2017 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati.

Descrizione categoria entrate extratributarie	Previsione 2017 assestata (1)	Accertamenti al 1° luglio 2017 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 1° Luglio 2017 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 1.600,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	€ 817.462,00	€ 817.462,00	100,00%	€ 317.618,45	38,85%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 1.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totali	€ 820.062,00	€ 817.462,00	99,68%	€ 317.618,45	38,85%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti

Per quanto riguarda la spesa corrente, a fronte di uno stanziamento di circa ottocentomila euro (previsione 2017 assestata), gli impegni del 2017 risultano pari al 52,33% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari al 37,08%,

Rispetto alle analoghe rilevazioni del 2016, risulta una riduzione percentuale degli impegni e un incremento percentuale dei pagamenti.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese correnti, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data dell'1/7/2017, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2017.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2017 assestata (1)	Impegnato al 1° luglio 2017 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 1° Luglio 2017 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 701.363,36	€ 417.163,27	59,48%	€ 155.981,72	37,39%
Programma 01 - Organi istituzionali	€ 12.000,00	€ 10.804,00	90,03%	€ 504,00	4,66%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 238.864,13	€ 80.970,00	33,90%	€ 12.203,84	15,07%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 114.240,12	€ 54.528,67	47,73%	€ 28.317,49	51,93%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 37.963,80	€ 16.963,14	44,68%	€ 1.616,50	9,53%
Programma 10 - Risorse umane	€ 298.295,31	€ 253.897,46	85,12%	€ 113.339,89	44,64%
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 102.571,25	€ 3.500,00	3,41%	€ 0,00	0,00%
Programma 03 - Rifiuti	€ 102.571,25	€ 3.500,00	3,41%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 62.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE	€ 865.934,61	€ 420.663,27	48,58%	€ 155.981,72	37,08%

Spese in c/capitale

ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti. Alla data del 30/06/2017, non sono state impegnate spese in conto capitale, né effettuati relativi pagamenti.

Descrizione missioni spese in conto capitale	Previsione 2017 assestata (1)	Impegnato al 1° luglio 2016 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 1° Luglio 2016 (3)	% su (2) (3)
Missione 1 Servizi istituz., generali e di gestione	€ 12.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, si rinvia a quanto esposto per l'analogia tipologia di entrata.

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2016 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 11 del 11/04/2017) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2017, eliminando o reimputando sul 2017 parte degli accertamenti e degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie (uniche entrate di ATO-R), il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2017 e delle riscossioni registrate alla data dell'1/7/2017, con le relative percentuali di incidenza.

Descrizione categoria entrate extratributarie	Residui attivi al 1/1/2017 (1)	Riscossioni al 1/7 al 1/7/2017	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 6,34	€ 6,34	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	€ 777.681,89	€ 166.851,94	21,46%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totali	€ 777.688,23	€168.858,28	21,71%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2017 e delle riscossioni registrate alla data dell'1/7/2017, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa	Residui passivi al 1/1/2017 (1)	Pagamenti al 1/7/2017 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	€3.189,09	€0,00	0,00%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	€341,21	€122,25	35,83%
103 Acquisto di beni e servizi	€66.841,28	€8.897,52	13,31%
104 Trasferimenti correnti	€0,00	€0,00	0,00%
110 Altre spese correnti	€0,00	€0,00	0,00%
100 Totale Titolo 1	€70.371,58	€9.019,77	12,82%
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€0,00	€0,00	0,00%
200 Totale Titolo 2	€0,00	€0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro			
701 Uscite per partite di giro	€0,00	€0,00	0,00%
700 Totale Titolo 7	€0,00	€0,00	0,00%
TOTALE	€70.371,58	€9.019,77	12,82%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 21,71%, per un importo pari a € 168.858,28; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 12,82%, per un importo pari a € 9.019,77. La gestione investimenti, invece, non presenta alcun pagamento sui residui passivi e non presenta residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 3.102.062,90 (depositato presso la Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a €2.793.932,67, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2017.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.